

Cronache

La nera

# Roghi, distrutto il "cassinott" della Linterno

Era la tettoia-deposito vicino alla Cascina. Dall'inizio di maggio già una ventina di incendi forse dolosi. «Manca la videosorveglianza»

## MILANO

«**Tutto distrutto** in pochi minuti. Quarant'anni di lavoro divorati dalle fiamme». Il volto di Angelo Bianchi, 69 anni, che guarda sconsolato gli attrezzi inceneriti, dice tutto. È in pensione da anni e coltiva per passione un terreno agricolo all'interno del parco delle Cave, di proprietà della sua famiglia da generazioni, «acquistato dai nostri bisnonni a fine '800», spiega il fratello Gianni, che è presidente dell'Associazione Amici Cascina Linterno.

Martedì alle 16 un rogo è divampato nel "cassinott", come era chiamata la tettoia-deposito a 50 metri dalla Linterno, distrug-



I vigili del fuoco intervenuti a spegnere l'incendio divampato a Cascina Linterno

gendo la struttura di circa 70 metri quadri, alta circa 5 metri, e quasi tutto quello che conteneva: una ventina di balle di fieno, lo spaccalegna, un aratro, un piccolo carro ribaltabile e attrezzi per l'orto. Angelo è riuscito a salvare il carro agricolo, che è comunque stato danneggiato.

### PARCO DELLE CAVE

**La rabbia di Angelo il 69enne che coltiva un terreno agricolo in ricordo dei bisnonni**

«Un danno da circa 30mila euro», commenta Gianni. «Ma il dispiacere è soprattutto a livello morale: mio fratello coltiva il terreno in memoria dei nostri avi e tiene curata quella parte di parco in maniera impeccabile».

**Le cause** sono ancora da accertare, non è escluso il dolo. Gianni già aveva segnalato un'escalation di roghi dal 4 maggio, una ventina. «Il primo sicuramente voluto, gli altri lungo stradine di passaggio, dove si accumulano i "pappi dei pioppi", forse bruciati da vandali o per cause accidentali, perché basta un mozzicone acceso». Bianchi lamenta che «nell'area della Linterno, la più frequentata di tutto il parco, manca una telecamera nonostante le nostre richieste».

**Marianna Vazzana**